



Data: 11 giugno 2015

Programma d'accoglienza umanitaria: scheda informativa

Conflitto continuo e tradizione umanitaria

Il conflitto armato in Siria, che perdura da più di quattro anni, è la causa di una grave crisi umanitaria e di infinite sofferenze per il popolo siriano. Stando alle informazioni disponibili, dallo scoppio delle violenze hanno perso la vita 200 000 persone. Nella regione circa 15,5 milioni di persone dipendono dal soccorso d'emergenza, oltre 12 milioni soltanto in Siria, il che corrisponde a più della metà della popolazione siriana. Molti sono coloro in fuga: nella regione si contano quasi 3,3 milioni di rifugiati, il 40 per cento dei quali bambini al di sotto dei 12 anni.

A fronte della drammatica situazione in Siria e della catastrofe umanitaria, a marzo 2015 il Consiglio federale ha deciso di offrire protezione in Svizzera, sull'arco dei prossimi tre anni, ad altre 3000 vittime del conflitto siriano. Per quest'anno è prevista l'accoglienza di circa 1000 rifugiati. In autunno, il Consiglio federale valuterà nuovamente la situazione del conflitto siriano e farà un primo bilancio del programma d'accoglienza umanitaria. Tale programma è stato organizzato consultando le autorità cantonali competenti, le quali hanno preso posizione in merito a diverse questioni e avanzato richieste che sono state per lo più accolte. Il programma pluriennale prevede due misure differenti.

Rilocalizzazione

Nell'ambito di una rilocalizzazione permanente, è prevista l'accoglienza in Svizzera di 2000 rifugiati di guerra. Si tratta di persone particolarmente bisognose di protezione, alle quali l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (ACNUR) ha già riconosciuto lo statuto di rifugiati. Vista la situazione precaria nella quale si trovano, l'ACNUR ritiene urgente la rilocalizzazione di tali rifugiati.

L'ACNUR prevede la rilocalizzazione di determinati gruppi vulnerabili.

- Superstiti di guerra e vittime di tortura
- Rifugiati a rischio di persecuzione per via di opinioni politiche o appartenenza a un gruppo
- Donne e ragazze minacciate
- Anziani minacciati
- Disabili o rifugiati che necessitano di cure mediche urgenti
- Giovani e bambini minacciati
- Rifugiati minacciati a causa del loro orientamento sessuale
- Rifugiati con familiari in un Paese di rilocalizzazione

A questi gruppi, che non vengono sottoposti alla procedura d'asilo ordinaria, la Svizzera riconosce lo statuto di rifugiato. I dossier di tutti i rifugiati per i quali è prevista la rilocalizzazione vengono sottoposti al Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) per ragioni di sicurezza.

1. Criteri per l'accoglienza

- I rifugiati devono essere riconosciuti come tali dall'ACNUR.
- I rifugiati non devono aver preso parte a gravi violazioni dei diritti umani o crimini di guerra.
- I rifugiati non devono costituire un pericolo per la sicurezza interna della Svizzera.
- Accoglienza dell'intero nucleo familiare.
- Equilibrio tra rifugiati con esigenze particolari (p. es. disabili, malati e anziani) e rifugiati con buone potenzialità d'integrazione (p. es. bambini e artigiani qualificati).

2. Procedura fino all'entrata nel Paese

- Tutti i dossier vengono sottoposti al SIC.
- La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) esamina i dossier. In caso di dubbi circa il soddisfacimento dei criteri d'accoglienza della Svizzera, collaboratori della SEM effettuano audizioni in loco o in videoconferenza.
- Prima dell'entrata nel Paese, i rifugiati prendono parte a un orientamento culturale, nell'ambito del quale vengono fornite loro le informazioni principali sulla Svizzera, l'arrivo nel Paese e la procedura cui verranno sottoposti.
- I rifugiati entrano in Svizzera a gruppi e vengono registrati in un centro di registrazione e procedura della Confederazione (CRP).

I rifugiati vengono assegnati ai Cantoni sulla base della chiave di ripartizione in vigore. Agli otto Cantoni che hanno già accolto dei rifugiati nell'ambito del progetto pilota ne viene assegnato un numero minore.

Chiave di ripartizione:

Art. 21:

<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19994776/index.html>

Informazioni in merito alla rilocalizzazione dell'ACNUR sono disponibili sul sito:

<http://www.unhcr.ch/service/fragen-antworten/resettlement.html>

Visti agevolati

Si prevede un visto agevolato per 1000 rifugiati bisognosi di protezione. In questo modo si cerca di garantire loro un'entrata sicura in Svizzera.

1. Criteri per l'accoglienza e procedura

- Nell'ambito di questo programma vengono accolti esclusivamente i membri del nucleo familiare (coniugi e figli minorenni) di rifugiati già ammessi a titolo provvisorio in Svizzera.
- Le domande devono essere presentate alla SEM, che le inoltra alla competente rappresentanza svizzera all'estero qualora l'esito dell'esame preliminare sia positivo.
- Prima del rilascio del visto, il SIC effettua un controllo di sicurezza.
- Di norma i beneficiari del visto organizzano autonomamente l'entrata nel Paese e, se necessario, vengono assistiti dalla rappresentanza svizzera o dalla SEM.
- I rifugiati si recano direttamente dai familiari nei rispettivi Cantoni. Se non possono risiedere presso questi ultimi, si rivolgono ai consultori cantonali per i richiedenti l'asilo.
- I Cantoni vengono informati sul rilascio del visto.
- L'ufficio cantonale della migrazione presenta una domanda d'ammissione provvisoria. La SEM dispone l'ammissione provvisoria nelle 48 ore successive alla ricezione della domanda.
- I rifugiati che presentano domanda d'asilo devono rivolgersi a un CRP per l'esecuzione della procedura d'asilo.

Di norma chi raggiunge un familiare già accolto in Svizzera viene ammesso a sua volta a titolo provvisorio e considerato nel calcolo della chiave di ripartizione del Cantone d'accoglienza.

Ripartizione dei 3000 rifugiati

- Visti umanitari: 1000 rifugiati
- Rilocazione: 2000 rifugiati

Finanze

Per il programma d'accoglienza umanitaria valgono le modalità di finanziamento ordinarie. In concreto, la Confederazione versa ai Cantoni le stesse somme forfettarie d'aiuto sociale e d'integrazione previste nel caso di altri rifugiati o persone ammesse a titolo provvisorio. Le risorse finanziarie per il programma d'accoglienza devono essere garantite nell'ambito di un credito aggiuntivo per il 2015 e della pianificazione finanziaria del 2016.

Maggiori informazioni sono disponibili sui siti:

<https://www.bfm.admin.ch/bfm/it/home/asyl/syrien.html>

<https://www.eda.admin.ch/deza/it/home/laender/mittlerer-osten/syrien.html>